



Convocato da Matteoli. Ma il Senato boccia la deroga al patto di stabilità

# Il 3 novembre a Roma vertice sulle infrastrutture

LA «cabina di regia» per le infrastrutture di Bologna promessa dal ministero all'assemblea di Ance il 25 settembre scorso si riunirà a Roma per la prima volta il 3 novembre. A convocare il tavolo è il ministro Altero Matteoli con una lettera inviata lunedì ai vertici delle istituzioni locali e ad alcuni colleghi di governo. Al summit Matteoli ha invitato il ministro dell'ambiente, Stefania Prestigiacomo, il ministro dei beni culturali, Sandro Bondi, il governatore dell'Emilia-Romagna, Vasco Errani, la presidente della Provincia, Beatrice Draghetti, il sindaco Flavio Delbono e il presidente di Ance Bologna, Marco Buriani. Al summit sono stati convocati anche il presidente di Anas, Piero Ciucci e l'amministratore delegato di Rfi, Michele Mario Elia.

E' polemica intanto sulla bocciatura dell'emendamento bipartisan alla Finanziaria presentato dai parlamentari bolognesi che chiedevano il superamento dei limiti al patto di stabilità che impediscono ai comuni di investire nelle opere pubbliche. L'emendamento del senatore Walter Vitali aveva l'appoggio non solo dei parlamentari del centrosinistra, ma anche di GianLuca Galletti (Udc) e Giampaolo Bettamio (Pdl). Delusione di LegaCoop e Unindustria: «Rischiamo di perdere un'occasione irripetibile per realizzare le opere che servono al nostro territorio».

